

# Sostenibilità nelle costruzioni È decisiva per il 67% delle imprese

## L'indagine

I dati di **Unioncamere** indicano un rilievo crescente soprattutto per le aziende di maggiori dimensioni

Due terzi delle imprese lombarde delle costruzioni, il 67%, reputa la sostenibilità importante per il proprio business e, anche se rispetto al 2023, l'analoga percentuale era pari al 73%, le aziende continuano a investire.

I dati raccolti dall'indagine di **Unioncamere** Lombardia, presentati il 5 giugno e relativi al 2024, mostrano come la sensibilità sul tema aumenti al crescere della dimensione dell'impresa con percentuali che passano da circa il 60% delle microimprese alla quasi totalità delle grandi.

Il 44% dichiara di avere adottato standard di valutazione collegati alla sostenibilità, tra cui quelli più diffusi risultano le certificazioni ISO 9000 (35%), ISO 45001 (27%) e ISO 14001 (23%), si tratta di percentuali elevate se confrontate agli altri settori dell'economia regionale.

L'adozione o la pianificazione di misure volte a ridurre l'impatto ambientale coinvolge il 42% del campione, in calo di nove punti percentuali rispetto al 2023. Oltre alla raccolta differenziata, praticata dal 99% degli intervistati, le azioni più diffuse riguardano il monitoraggio dei consumi energetici (81%) e idrici (62%), con l'obiettivo di ridurre l'uso, anche se in molti casi si tratta ancora di iniziative in fase di avvio.

Rispetto all'anno precedente, crescono in particolare la certificazione dei processi produttivi (60%), l'adozione di fonti rinnovabili (55%) e la nomina di un responsabile per le tematiche ambientali (53%). In calo,

invece, risultano il controllo delle emissioni (53%), l'impiego di trasporti a basso impatto (49%) e il riciclo degli scarti di produzione (46%).

Sul territorio, Ance Como ha adottato a fine 2024 il protocollo "Cantiere Impatto Sostenibile", un codice di condotta ad adesione volontaria promosso da Assimpredil Ance che si propone di intraprendere presso le imprese associate la condivisione e l'adozione di valori e comportamenti orientati alla sostenibilità.

«Il settore dell'edilizia è oggi chiamato a raccogliere una sfida cruciale: ridurre in modo significativo le emissioni di carbonio lungo l'intero ciclo di vita degli edifici, dalla fase di costruzione fino alla manutenzione secondo una visione sempre più orientata alla sostenibilità ambientale - ha evidenziato **Gian Domenico Auricchio** presidente di **Unioncamere** Lombardia - In questo contesto, il graduale allentamento della pressione sui costi delle materie prime, insieme al continuo impegno verso l'innovazione e l'efficienza energetica, rappresenta un'opportunità concreta per rafforzare la competitività dell'intero comparto, con ricadute positive anche sul settore privato».

In merito al miglioramento dell'impatto sociale diminuisce la percentuale di imprese che hanno intrapreso o programmato iniziative che scende dal 53% al 37%.

Tra le azioni più diffuse si confermano tre priorità: la formazione continua (94%), orientata alla valorizzazione del capitale umano, la valutazione del benessere lavorativo (86%), che in molti casi è ancora in fase di progettazione, e la promozione dei fornitori locali (77%), a conferma del forte legame tra imprese e territorio. **L. Bor.**



In crescita la certificazione dei processi produttivi

